

**«Filovia, sicurezza e accesso dei disabili non sono garantiti». Sabato prossimo riapre il cantiere, ma il Pd e i grillini sollecitano una rivisitazione complessiva dell'opera**

MONTESILVANO «Prima di procedere alla prosecuzione dei lavori, è fondamentale una rivisitazione complessiva dell'opera». E' questo il pensiero del gruppo consiliare del Pd, composto da Pietro Gabriele, Feliciano D'Ignazio e Gabriele Di Stefano, e della segretaria cittadina del circolo montesilvanese Romina Di Costanzo in merito alla ripresa dei lavori per la realizzazione della filovia. A pochi giorni dalla riapertura del cantiere, in programma il prossimo 20 settembre, gli esponenti dell'opposizione esprimono tutte le proprie perplessità sugli interventi appaltati dalla Gtm all'associazione temporanea di imprese di cui Balfour Betty è capofila. Lavori in merito ai quali, nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale ha ricevuto anche una diffida da parte del Movimento 5 Stelle che ha dettato una serie di condizioni necessarie prima della ripresa degli interventi. A cominciare dall'abbattimento di tutte le barriere architettoniche presenti sul tracciato senza alcun esborso per il Comune di Montesilvano che dovrà approvare, in sede di assemblea civica, «una variante progettuale», spiegano i grillini, «preventivamente approvata dalla direzione Lavori, dal ministero dei Trasporti e dalla Regione Abruzzo, munita della prescritta "validazione di conformità" rilasciata da un ente terzo». Tra le richieste del M5S anche garanzie sui bassi livelli di inquinamento e la redazione, da parte della Gtm, di un piano economico-finanziario aggiornato. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Pd, secondo cui sono «troppe le anomalie progettuali e contrattuali che condizionano la realizzazione dell'appalto e che impediscono una regolare entrata in esercizio dell'impianto in condizioni di sicurezza per utenti, ciclisti e fruitori della strada parco. Già secondo la Carta di Aalborg delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile», sottolineano i consiglieri e la segretaria cittadina in una nota congiunta, «sottoscritta dall'amministrazione di centrosinistra di Montesilvano più di dieci anni fa, è ribadita la necessità di migliorare l'accessibilità e sostenere il benessere sociale e lo stile di vita urbano pur riducendo la mobilità. Ma non è certo questo il caso della nostra filovia», aggiungono. «Un progetto del tutto privo di fondamenti tecnico-economici, a cominciare dal piano economico-finanziario, fondamentale per una valutazione di convenienza per la collettività, e uno studio preliminare di impatto ambientale». Il Pd evidenzia poi che il progetto esecutivo è privo della validazione di conformità in materia di lavori pubblici e che vi sono problemi strutturali del fondo stradale, specie nel tratto via Marinelli-viale Europa, oltre alla presenza di numerose barriere architettoniche che impediscono l'accessibilità alle banchine di sosta da parte di utenti portatori di disabilità. «Già la nostra amministrazione aveva inviato a ottobre dell'anno scorso una richiesta di chiarimenti in merito alle tante criticità del sistema di trasporto pubblico locale elettrificato», ricordano gli esponenti della minoranza secondo i quali, anche alla luce degli elevati costi di gestione e manutenzione, «sarebbe più ragionevole, a parità di spesa, orientarsi, in virtù delle clausole di garanzia del contratto di fornitura, all'acquisto di mezzi a due assi, dotati del sistema di trazione ibrido-elettrica». Di Costanzo e il gruppo consiliare contestano, inoltre, che si vorrebbe procedere al proseguimento dei lavori senza l'opportuno completamento dello screening di Via (Valutazione di impatto ambientale). «Per evitare di commettere ulteriori falle a un'opera già tanto polemizzata», concludono, «sarebbe opportuno rivedere il progetto coinvolgendo, oltre ai soggetti interessati, i principali portatori di interesse dell'opera per considerare delle alternative e misure migliorative a fronte delle tante criticità emerse». A tranquillizzare i cittadini montesilvanesi in merito ai costi di realizzazione dell'opera, intanto, è stato nei giorni scorsi l'assessore Paolo Cilli che ha garantito che non ci sarà «alcuno spreco di denaro pubblico e risorse da parte del Comune di Montesilvano in merito ai lavori sulla strada parco»